

# Valanga sul Baldo, paura a Novezza

18/01/2014 17:04

---

Momenti di grande paura, oggi, per una imponente valanga staccatasi oggi sul monte Baldo.

Dopo le operazioni di bonifica il Soccorso alpino di Verona ha escluso la presenza di persone coinvolte.

Il soccorso alpino era stato allertato dalla Protezione civile di Ferrara di Montebaldo, che aveva ricevuto la chiamata da uno chalet dove erano arrivati due componenti di una comitiva.

I due avevano sentito cadere la valanga ed erano in apprensione per i compagni, poi in realtà rientrati senza problemi.

L'elicottero, decollato da Trento, ha sorvolato la valanga (si notavano delle tracce di sci in entrata e in uscita) e il controllo con il sistema 'Artva' ha dato esito negativo.

Due soccorritori, casualmente sul posto, hanno iniziato a sondare la neve, raggiunti ben presto da altri 12 tecnici, che hanno bonificato l'intera superficie.

La valanga si è staccata dal canale che scende da Cima Pra delle Basive, investendo il sentiero estivo n.66 che lo percorre a zigzag, finendo sopra parte delle vecchie piste da sci abbandonate, 200 metri sopra la sella di Cavallo di Novezza.

Lungo il percorso la valanga si è divisa in due lingue, a circa 50 metri una dall'altra. Uno dei due fronti aveva un'ampiezza di 70 metri.

## **VALANGA STACCATASI SUL MONTE BALDO. FORTE RISCHIO SULLE ALPI**

*Forte rischio valanghe su tutto l'arco alpino: attenzione e prudenza sono necessarie, è facile che si stacchino slavine anche spontaneamente. Sul monte Baldo si è staccata oggi una valanga di 70 metri*

Sabato 18 Gennaio 2014 -

Le squadre del **Soccorso alpino di Verona** stanno intervenendo sul **monte Baldo** per bonificare una **valanga** caduta oggi con un fronte di circa settanta metri. La slavina si è staccata in un canale del Cavallo di Novezza e fortunatamente sembra che non siano rimaste coinvolte persone. Sul posto si è portato anche l'elicottero di Trento con un unità cinofila da valanga per tutte le verifiche del caso.

**La recente ondata di maltempo ha fatto salire il livello di rischio valanghe a forte in molte aree dell'arco alpino.** E' quindi facile che si stacchino valanghe spontaneamente di media grandezza o anche grandi valanghe, come quella sul monte Baldo di oggi. E' fondamentale essere prudenti e non avventurarsi in situazioni non sicure. Non bisogna inoltre

fare fuori pista o oltrepassare i divieti. Quando il rischio è così forte è meglio rimandare un'escursione o una sciata in luoghi non battuti: anche gli esperti possono sbagliarsi a valutare erroneamente le condizioni del manto nevoso.

**Il rischio "forte" corrisponde al grado 4** su una scala di 5 e sottolinea che lo strato di neve è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi. Il distacco di slavine è dunque probabile già con debole sovraccarico - anche un singolo sciatore o un escursionista senza racchette - su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza, e talvolta anche grandi valanghe.

Il rischio oggi è 4 sulle Alpi del Friuli Venezia Giulia, del Trentino, del Veneto, della Lombardia del Sud Piemonte e sulle Alpi liguri al confine tra Liguria e Piemonte. Sulle Alpi dell'Alto Adige, del Nord Piemonte e della Valle d'Aosta il grado di rischio valanga è 3-marcato. Anche il grado 3 mostra un alto rischio di distacco di valanga con debole sovraccarico. E' fondamentale anche in questo caso essere molto prudenti e fare attenzione.